



**CITTÀ DI TORREMAGGIORE**  
*PROVINCIA DI FOGGIA*

COPIA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Affissa all'Albo Pretorio  
il 12/08/2013

**DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE  
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2013.-**

Nr. Progr. **31**

Data **05/08/2013**

Seduta Nr. **9**

Cod. Ente : 71017

*Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 05/08/2013 alle ore 19:30.*

*Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella sala del trono del castello ducale, oggi 05/08/2013 alle ore 19:30 in adunanza ORDINARIA di PRIMA convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 125 della Legge Nr. 148 del 1915.*

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
COSTANZO DI IORIO	S	ENNIO MARINELLI	S		
NICOLA LUIGI CALVITTO	S	PASQUALE MONTELEONE	N		
MAURO PRENCIPE	S	PIERO ANTONIO IPPOLITO	S		
EMILIO DI PUMPO	S	ANNA LAMEDICA	S		
NICOLA CIRIGNANO	S	RENATO LARICCIA	S		
MICHELE TARTAGLIA	N	VALERIO ZIFARO	N		
FRANCESCO GAROFALO	S	ALCIDE DI PUMPO	N		
RAFFAELE DE SANTIS	S				
RAFFAELE MANNA	S				
GIOVANNI PETTA	S				
TOTALE Presenti: <b>13</b>			TOTALE Assenti: <b>4</b>		

Sono altresì presenti in aula gli assessori: FAIENZA ANTONIO, BIUSO ANTONIO.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE D.ssa Giovanna Antonia Acquaviva.

In qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, il Sig. MAURO PRENCIPE assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi degli Artt. 125 e 127 della Legge suddetta, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Nella sala sono depositate, da 24 ore, le proposte relative con i documenti necessari.

**OGGETTO:**  
**DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE  
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2013.-**

**Relazione sul presente accapo il Sindaco – dott. Costanzo DI IORIO:**

il quale afferma che non vi è stato nessun aumento di aliquota e che è intenzione dell'Amministrazione Comunale ove ci fosse la possibilità di applicare ulteriormente una diminuzione dell'aliquota.

**Chiedono di intervenire:**

**Anna LAMEDICA – Capogruppo Movimento Schittulli:**

Pur condividendo la relazione del Sindaco pur tuttavia esprime il proprio voto contrario in quanto ritiene che l'amministrazione Comunale avrebbe potuto fare qualcosa in più nei confronti di chi ha un'attività, ecc. nell'applicare un'aliquota più vantaggiosa.

**Il Sindaco:**

Ribadisce quanto già detto nella relazione.

**Renato LARICCIA – Capogruppo Unione di Capitanata:**

Afferma di condividere l'intervento della collega Lamedica. Pertanto esprime voto contrario

Nel corso del dibattito si allontana il consigliere Calvitto per cui il numero dei presenti scende a 12 su 17 Consiglieri assegnati.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione commissariale n. 38 in data 20 marzo 2012, e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTI** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

**VISTA** la delibera del Consiglio comunale n.26 del 28.9.2012;

**PRESO ATTO** degli effetti che le norme stabilite dalla nuova disciplina producono, a seconda delle modalità di attuazione stabilite dall'ente:

- a) nei riguardi dei contribuenti interessati dalle citate disposizioni ed in particolare dei soggetti ad imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo;
- b) in relazione al gettito dell'imposta, determinante per la conservazione dell'equilibrio del bilancio e della gestione finanziaria e per far fronte ai costi, sempre crescenti, per i servizi di primaria generale utilità da prestare alla popolazione;

**VISTO l'art.16, c.6, del D.L. n.95/2012 che stabilisce per l'anno 2013 un'ulteriore riduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (ex trasferimenti erariali) che per il nostro Ente ammonta a circa 500.000,00 euro;**

**VISTO l'art. 13, comma 14, lett. a) del D.L. n. 201/2011 e l'art. 4, comma 4, del D.L. n.16/2012 che abrogano, a decorrere dall'anno di imposta 2012, le disposizioni che prevedono la sospensione del potere di aumentare le aliquote e le tariffe di tributi locali;**

**VISTO:**

- **l'art. 53, comma 16, della legge n.388/2000, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n.448/2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle Entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;**
- **l'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) in base al quale gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine per deliberare il bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;**

**VISTO l'art.1, comma 381 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2013)" il quale stabilisce che, per l'anno 2013 è differito al 30 settembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;**

**TENUTO CONTO che per una determinazione "consapevole" delle aliquote e detrazioni occorrerà verificare lo stato d'attuazione della complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, ivi compresa la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, con scadenza stabilita al 31 agosto 2013;**

**RITENUTO, nelle more dell'attuazione della predetta riforma, di dover determinare per l'anno 2013 le aliquote dell'imposta municipale propria nelle misure sotto indicate, onde poter procedere all'approvazione del bilancio del previsione 2013:**

<b>Aliquota/detrazione</b>	<b>Misura</b>
<b>Aliquota abitazione principale</b>	<b>0,55%</b>
<b>Aliquota di base</b>	<b>0,86%</b>
<b>Aliquota terreni agricoli</b>	<b>0,55%</b>
<b>Aliquota unità immobiliari di categoria catastale A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, C2, C6 e C7 non adibite ad abitazione principale o a pertinenze dell'abitazione principale del soggetto passivo;</b>	<b>1,00 %</b>

<b>Aliquota aree fabbricabili</b>	<b>1,00 %</b>
-----------------------------------	---------------

**CONSIDERATO che:**

- per gli immobili produttivi di categoria "D" il versamento va effettuato, a partire dal 2013, ad aliquota 0,76 per cento, a favore dello stato, mentre la quota aggiuntiva di aliquota dello 0,10 per cento, deliberata con il presente atto, va versata in favore del comune;
- secondo il Ministero delle Finanze (Ris. n. 5/DF del 28.3.2013) con l'introduzione della disposizione di cui al comma 380, dell'art. 1 della L. n. 228/2012 (che riserva allo Stato il gettito IMU derivante dagli immobili produttivi classificati in categoria "D") i comuni non possono esercitare la facoltà di ridurre l'aliquota agevolata dello 0,2 per cento fino allo 0,1 per cento e pertanto tali fabbricati vengono tassati con l'aliquota dello 0,2 per cento;

**TENUTO CONTO** che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

**CONSIDERATO** inoltre che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ;

**EVIDENZIATO** che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200 ;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il regolamento generale delle entrate tributarie comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 in data 29.07.1999, e successive modificazioni ed integrazioni;

**PRESO ATTO** della propria competenza a deliberare in materia in base all'art.13, comma 6, del D.L: n.201/2011;

**VISTO** il parere favorevole tecnico – contabile del Dirigente Servizi finanziari espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/00;

**PRECISATO** che la relazione del Sindaco e gli interventi dei Consiglieri Lamedica e Lariccia sono integralmente riportati agli atti;

**Il Presidente, mette ai voti l'approvazione del presente accapo, che consegue il seguente risultato:**

**Presenti e votanti 12 Consiglieri – Assenti 5 (Calvitto, Tartaglia, Monteleone, Di Pumpo A., Zifaro);**

**Favorevoli 10**

**Contrari 2 (Lamedica, Lariccia)**

**VISTO l'esito favorevole della votazione, espressa nelle forme di legge,**

**D E L I B E R A**

- 1. di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria per l'anno 2013:**

<b>Aliquota/detrazione</b>	<b>Misura</b>
<b>Aliquota abitazione principale</b>	<b>0,55%</b>
<b>Aliquota di base</b>	<b>0,86%</b>
<b>Aliquota terreni agricoli 0,55%</b>	
<b>Aliquota unità immobiliari di categoria catastale A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, C2, C6 e C7 non adibite ad abitazione principale o a pertinenze dell'abitazione principale del soggetto passivo;</b>	<b>1,00 %</b>
<b>Aliquota aree fabbricabili</b>	<b>1,00 %</b>

- 2. di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2013:**

- a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- b) per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista alla precedente lettera a) è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi in aggiunta alla detrazione di base;

- 3. di dare atto che:**

- per gli immobili produttivi di categoria "D" il versamento va effettuato, a partire dal 2013, ad aliquota 0,76 per cento, a favore dello stato, mentre la quota aggiuntiva di

**aliquota dello 0,10%, deliberata con il presente atto, va versata in favore del comune;**

- secondo il Ministero delle finanze (Ris. n. 5/DF del 28.3.2013) con l'introduzione della disposizione di cui al comma 380, dell'art. 1 della L. n. 228/2012 (che riserva allo Stato il gettito IMU derivante dagli immobili produttivi classificati in categoria "D") i comuni non possono esercitare la facoltà di ridurre l'aliquota agevolata dello 0,2 per cento fino allo 0,1 per cento e pertanto tali fabbricati vengono tassati con l'aliquota dello 0,2 per cento;
- 4. di monitorare lo stato d'attuazione della complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, ivi compresa la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, con scadenza stabilita al 31 agosto 2013, riservandosi la possibilità, ove necessario per ristabilire gli equilibri di bilancio, di rivedere e modificare le aliquote e le detrazioni entro il 30 settembre, ai sensi dell'articolo 1, comma 444, della legge n.228/2012;
- 5. di trasmettere il presente atto al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 (30 giorni dalla data in cui la deliberazione è divenuta esecutiva);

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;**

**VISTO il 4° comma dell'art.134 del D.Lgs.267/2000;**

**Presenti e votanti 12 Consiglieri – Assenti 5 (Calvitto, Tartaglia, Monteleone, Di Pumpo A., Zifaro).**

**Favorevoli 10;**

**Contrari 2 (Lamedica, Lariccìa).**

**VISTO l'esito favorevole della votazione, espressa nelle forme di legge,**

#### **D E L I B E R A**

**di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to MAURO PRENCIPE

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to D.ssa GIOVANNA ANTONIA ACQUAVIVA

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.***

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 12/08/2013 al 27/08/2013 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

TORREMAGGIORE, Li 12/08/2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to D.ssa GIOVANNA ANTONIA ACQUAVIVA

***CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ.***

La presente deliberazione, N O N soggetta al controllo preventivo di legittimità nè a comunicazione ai Capigruppo Consiliari, è stata pubblicata nei termini sopraindicati ed è divenuta esecutiva il 05/08/2013, ai sensi dell'Art. 134, 4<sup>^</sup> comma, del T.U. di cui al D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

Addi,.....

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to D.ssa GIOVANNA ANTONIA ACQUAVIVA

***DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.***

È copia conforme all'originale.

TORREMAGGIORE, Li 12/08/2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa GIOVANNA ANTONIA ACQUAVIVA

---